



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio Terzo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge del 13 luglio 2015, n. 107, recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti;

VISTO il decreto-legge del 29 marzo 2016, n. 42, convertito in legge del 26 maggio 2016, n. 89 ed al D.M. 22/06/2016, n. 496, recanti disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo del 16 aprile 1994, n. 297 recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge del 3 maggio 1999, n. 124 recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nonché le sentenze della Corte di Cassazione, S.U., n. 4110 del 22 febbraio 2007 e Sezione Lavoro, n. 19030 dell'11 settembre 2007, le quali hanno affermato che la graduatoria ad esaurimento deve essere considerata, ai fini della copertura dei posti riservati ai sensi della legge n. 68 del 1999, come graduatoria unica;

VISTO l'art. 3 comma 123 della legge n. 244 del 2007 che assimila, ai fini del collocamento obbligatorio, gli orfani o, in alternativa, il coniuge superstite, di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro, alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui all'art.1, comma 2, della legge n. 407 del 1998;

VISTO il D.D.G. del 28 luglio 2000 con il quale è stato bandito il concorso per esami e titoli a posti di personale educativo;

VISTE le operazioni di immissione in ruolo del personale educativo della Sardegna per l'a.s. 2022/23;

CONSIDERATA la graduatoria del concorso bandito con D.D.G. del 28 luglio 2000 tuttora vigente;

VISTE le graduatorie ad esaurimento del personale educativo attualmente vigenti presso gli Ambiti Provinciali della regione Sardegna;

VISTE le comunicazioni degli Ambiti Territoriali per la Sardegna relativamente ai posti vacanti e disponibili nelle rispettive province, alla loro eventuale specificità in termini di convittualità maschile e femminile ed alla presenza di aspiranti nelle graduatorie ad esaurimento, anch'essa con relativa capienza di educatori ed educatrici;

VISTO il D.M. n. 164 del 08.08.2023 recante il contingente dei posti che saranno oggetto della procedura delle immissioni in ruolo del personale educativo per l'a.s. 2023/24, con la quale viene assegnato alla Sardegna un contingente di n. 4 nomine in ruolo, di cui 1 nella provincia di Cagliari, 1 nella provincia di Nuoro e 2 nella provincia di Sassari;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio Terzo

VISTE altresì le istruzioni operative (allegato A) relative alle nomine del personale docente per l'a.s. 2023/24 in quanto compatibili con le operazioni di nomina in ruolo del personale educativo;

RISCONTRATA l'assenza di disponibilità di posti di convittualità femminile o di semi-convittualità nella provincia di Nuoro, che non consente, alla luce della composizione della graduatoria di merito e di quella provinciale ad esaurimento, di disporre la nomina in ruolo prevista dal D.M. n. 164 del 08.08.2023;

RITENUTO di dover procedere alla modifica del contingente per le nomine in ruolo del personale educativo per l'a.s. 2023/24 con assegnazione dei posti previsti nel contingente per la provincia di Nuoro alla provincia di Sassari quale provincia che reca il maggior numero di posti vacanti e disponibili nella regione Sardegna, in applicazione dell'art. 1, comma 2 del D.M. n. 164 del 08.08.2023;

DECRETA

Art 1) Alla luce delle motivazioni espone in premessa, per le operazioni relative alle assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di personale educativo per l'anno scolastico 2023/2024, i posti sono ripartiti come riportato nell'allegato al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale;

Art 2) Avverso il presente provvedimento, che ha carattere definitivo, è ammesso, per soli vizi di legittimità, ricorso giurisdizionale al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione.

P.IL DIRETTORE GENERALE
IL DIRIGENTE
Davide Sbressa